

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

La L. 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica; nella scuola dell'infanzia, invece, sono avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

I TRE ASSI DELLA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA



Costituzione e cittadinanza



Sostenibilità



Cittadinanza digitale

1. Costituzione e cittadinanza

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica, è posta la conoscenza della Costituzione italiana, “per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà”. Collegati alla Costituzione, sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, nonché i concetti

di rispetto delle leggi e delle regole comuni e la conoscenza della bandiera nazionale e dell'inno.

2. Sostenibilità

L'Agenda 2030 dell'ONU fissa i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibili. Gli obiettivi non riguardano solo la conservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, città, modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque anch'esso previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Cittadinanza digitale

La pervasività che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali hanno assunto nella vita quotidiana di tutti, ha indotto il legislatore a trattare con particolare attenzione la tematica dell'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali. Il dilagare di messaggi che recano contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi, pongono in primo piano anche la necessità di educare al pensiero critico e alla capacità di reperire, valutare, validare informazioni attendibili e di distinguere le fonti autorevoli e affidabili.

I tre pilastri sono per loro natura trasversali al curricolo scolastico.

La legge n° 92 del 20 agosto del 2019 prevede l'individuazione di specifici obiettivi di apprendimento, di fondamentale importanza per l'ottenimento dei traguardi di competenze. Di seguito vengono illustrati gli obiettivi per ogni "asse" da raggiungere nel corso del triennio.



CITTADINANZA E COSTITUZIONE: OBIETTIVI

1. Riconoscere ruolo, funzioni e responsabilità dello Stato, delle autonomie territoriali e di altre forme organizzate di comunità nazionali ed europee, reali e virtuali, per promuovere una società inclusiva e sostenibile.

2. Conoscere e rispettare le norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dal regolamento di istituto.
3. Comprendere le libertà e i diritti fondamentali nei rapporti civili a partire dalle norme costituzionali.
4. Conoscere gli istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale, europeo e identificare gli strumenti di una cittadinanza attiva e inclusiva attraverso la partecipazione ai processi decisionali delle diverse comunità.
5. Comprendere l'importanza del lavoro sotto il profilo economico e sociale, per il progresso della collettività, individuando nella retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità dell'opera svolta uno degli elementi essenziali per definire un lavoro dignitoso.



SOSTENIBILITÀ: OBIETTIVI

1. - Riconoscere le cause e gli effetti del cambiamento climatico a livello locale e globale e le strategie di resilienza e adattamento (es. i flussi migratori contemporanei).
- 2- Riconoscere e adottare stili di vita a basso impatto ambientale e riconoscere le connessioni tra pratiche di consumo e implicazioni economico-sociali
3. - Riconoscere a livello globale la disegualianza nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni.
4. - Individuare le interconnessioni tra tutti gli elementi della biosfera, problematizzando l'idea di sostenibilità nei piani e nelle politiche di sviluppo in termini di giustizia anche intergenerazionale.
5. - Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, legate anche ai cambiamenti climatici, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



CITTADINANZA DIGITALE: OBIETTIVI

1. Utilizzare strumenti e dispositivi digitali innovativi per conoscere il patrimonio ambientale, artistico e culturale e identificare possibili azioni di tutela e valorizzazione.
2. Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, ecc.

3. Comprendere, analizzare e valutare le informazioni, riconoscendo la veridicità, le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

ORGANIZZAZIONE

Docente con compiti di coordinamento: coordinatore di classe (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

Ore: totale ore 33, annuali in tutte le classi

Voto: voto in decimi in ogni quadrimestre

materie	TEMI*	Ore annuali	Primo Quadrimestre	Secondo Quadrimestre
ITALIANO		4	2	2
STORIA		4	2	2
GEOGRAFIA		3	1	2
SCIENZE		4	2	2
TECNOLOGIA		3	1	2
ARTE		3	1	2
ED. FISICA		3	1	2
INGLESE		3	1	2
FRANCESE/SPAGNOLO		3	1	2
MUSICA		3	1	2
TOTALE		33		

LA VALUTAZIONE

“L’insegnamento dell’educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Il docente coordinatore propone l’attribuzione di un giudizio sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato del primo ciclo di istruzione”